

Lo scontro USA-Iran spinge il petrolio
Temi della giornata

- Azionario: chiusura poco mossa per Wall Street dopo la decisione di Trump sull'Iran.
- Cambi: prosegue la forza del dollaro nei confronti di tutte le principali valute, col rendimento del Treasury decennale saldo intorno al 3%.
- Risorse di base: il rialzo dei derivati finanziari del petrolio trascina anche l'indice aggregato di tutte le commodity, dopo le decisioni di Trump sull'Iran.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di marzo	-	0,0	0,4
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di marzo	-	0,1	-0,6
Francia	(●) Produzione industriale m/m (%) di marzo	-0,4	0,4	1,1
	(●) Produzione industriale a/a (%) di marzo	1,8	2,8	3,8
	Produzione manifatturiera m/m (%) di marzo	0,1	0,9	-0,5
	Produzione manifatturiera a/a (%) di marzo	0,4	2,1	2,3
USA	(●) PPI m/m (%) di aprile	-	0,2	0,3
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di aprile	-	0,2	0,3
	(●) PPI a/a (%) di aprile	-	2,8	3,0
	(●) PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di aprile	-	2,4	2,7
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di marzo, preliminare	105,0	105,1	105,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, nota societaria Goldman Sachs Group.

9 maggio 2018
09:56 CET

Data e ora di produzione

9 maggio 2018
10:05 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	394	-0,07	2,32
FTSE MIB	24.143	-1,64	10,48
FTSE 100	7.566	-0,02	-1,59
Xetra DAX	12.912	-0,28	-0,04
CAC 40	5.522	-0,17	3,94
Ibex 35	10.168	0,27	1,24
Dow Jones	24.360	0,01	-1,45
Nikkei 225	22.409	-0,44	-1,56

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

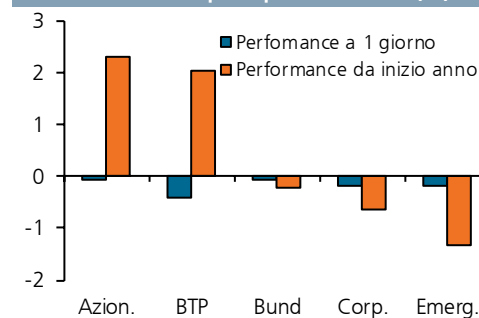
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,30	1,10	-4,40
BTP 10 anni	1,87	10,70	-15,00
Bund 2 anni	-0,58	-0,10	5,00
Bund 10 anni	0,56	2,90	13,40
Treasury 2 anni	2,51	1,24	62,64
Treasury 10 anni	2,98	2,63	57,06
EmbiG spr. (pb)	164,77	1,42	30,20
Main Corp.(pb)	56,52	0,57	11,60
Crossover (pb)	273,95	1,14	41,52

Nota: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,19	-0,44	1,04
Dollaro/yen	109,06	-0,01	3,22
Euro/yen	129,56	-0,46	4,23
Euro/franco svizzero	1,19	-0,50	-1,68
Sterlina/dollaro USA	1,35	-0,13	-0,24
Euro/Sterlina	0,88	-0,31	1,25
Petrolio (WTI)	69,06	-2,36	14,30
Petrolio (Brent)	74,85	-1,73	11,93
Gas naturale	2,73	-0,33	-1,48
Oro	1.314,18	0,02	0,87
Mais	403,25	0,62	9,80

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-1,64% a 24.143)

CAMPARI: risultati trimestrali impattati dai cambi. La società ha archiviato i primi tre mesi del 2018, trimestre tipicamente poco significativo del gruppo, con un utile lordo, prima di rettifiche operative, pari a 54,9 milioni (+1%) e una crescita organica delle vendite del 2,2% (-8,2% includendo gli effetti perimetro e cambi) a 336 milioni, influenzata dalla debolezza dei mercati emergenti e slittamento degli ordini. Con un EBIT rettificato a 61,1 milioni, la marginalità operativa è cresciuta di 110 punti base. Il rapporto fra debito finanziario netto ed EBITDA si è ridotto a 1,8 volte da 2 volte al 31 dicembre 2017, mettendo il gruppo in condizione di perseguire la propria storica strategia di crescita per linee esterne.

LEONARDO: risultati trimestrali in linea con le attese. La società nei primi tre mesi dell'anno ha conseguito ricavi per 2,5 miliardi (+3,8%), nuovi ordini per 2,2 miliardi ed un utile netto di 50 milioni. Il management ha confermato le previsioni per il 2018. Il margine operativo lordo è stato di 153 milioni, praticamente in linea con quello dello stesso periodo dello scorso anno. Al 31 marzo l'indebitamento netto era cresciuto del 10% rispetto allo stesso periodo del 2017 fino a 3,6 miliardi. Il management si aspetta che il contratto per la fornitura di 28 elicotteri al Qatar diventi effettivo entro il 2018. Il contratto avrà un impatto positivo sulle guidance dell'anno per gli ordini e il cashflow, ma non per i ricavi.

SNAM: primo trimestre in moderata crescita. La società ha archiviato il 1° trimestre con un utile stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso a 254 milioni di euro. I ricavi totali sono stati pari a 616 milioni, in progresso del 2,5% rispetto al 1° trimestre 2017. A fine marzo l'indebitamento finanziario netto era pari a 11,44 miliardi da 11,55 miliardi di fine 2017. Il gas immesso nella rete è stato pari a 18,76 miliardi di metri cubi, in calo dell'1,1%. La domanda di gas naturale sul mercato italiano è stata pari a 26,05 miliardi di metri cubi (+1,3%) e per l'intero 2018, in termini normalizzati per la temperatura, è previsto in riduzione rispetto ai livelli del 2017 (75,2 miliardi di metri cubi).

TELECOM ITALIA: golden power. In relazione alla notizia circa la decisione del Governo di applicare alla società una sanzione di 74,3 milioni di euro per violazione degli obblighi di notifica alla normativa in materia di golden power, la società ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. TIM sottolinea che, anche in funzione del mutato quadro di governance, intende collaborare con il Governo ma ritiene che il quadro normativo non consenta di identificare in Tim il responsabile della sanzione e si riserva ogni valutazione al riguardo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	36,48	3,49	2,74	1,75
Prysmian	25,57	1,75	1,09	1,00
Buzzi Unicem	22,30	1,13	1,14	0,97
Bper Banca	4,53	-3,98	5,63	3,69
Italgas	5,14	-3,63	2,98	2,43
Brembo	12,65	-3,51	1,34	0,79

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,07% a 394)

Germania – Xetra Dax (-0,28% a 12.912)

E.ON: utile trimestrale in deciso rialzo. E.On ha archiviato i risultati del 1° trimestre con un deciso rialzo dell'utile netto, beneficiando anche di un effetto comparativo positivo con i precedenti esercizi, penalizzati dai maggiori costi per la ristrutturazione e l'abbandono al nucleare. Il dato, che ha superato anche le stime di consenso, è stato sostenuto dal positivo andamento delle vendite di energia, con un aumento di 50 mila nuovi clienti. In particolare, il risultato netto si è attestato a 1,03 mld di euro, con un progresso su base annua del 40%, mentre l'utile rettificato per le componenti straordinarie è stato pari a 727 mln di euro (+38% a/a). Il dato operativo rettificato è cresciuto del 24% a 1,28 mld di euro. L'indebitamento complessivo si è attestato a 19,7 mld di euro, in aumento rispetto ai 19,2 di fine novembre, ma in deciso calo rispetto ai 26,3 mld di euro di fine 2016. Riguardo l'outlook per l'attuale esercizio, il Gruppo stima di realizzare un utile netto rettificato compreso tra 1,3 e 1,5 mld di euro, a fronte di un risultato operativo tra 2,8 e 3 mld di euro.

Francia – CAC 40 (-0,17% a 5.522)

HERMES: vendite superiori alle attese nel 1° trimestre. Nonostante l'impatto sfavorevole della componente valutaria, il Gruppo del lusso francese ha archiviato il 1° trimestre con vendite in crescita a doppia cifra pari a 1,39 mld di euro, superando le stime di consenso ferme a 1,37 mld di euro. Il contributo positivo è arrivato da tutti i marchi e le aree geografiche di azione, con le vendite in Francia cresciute del 6,4%, quelle in Europa (ex Francia) del 6,5%. Aumenti a doppia cifra sono stati registrati nell'area Asia/Pacifico (+16,4%), escluso il mercato giapponese dove l'incremento è stato pari al 7,5%. Un miglioramento dell'8,8% è stato registrato nelle vendite nel continente americano. In particolare la crescita organica è stata pari al 10,8%, con l'effetto cambi che ha pesato in modo sfavorevole per 104 mln di euro sul fatturato.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Koninklijke Ahold Delhaize	19,49	2,04	7,53	6,36
Fresenius Se & Co	67,22	1,79	1,34	1,46
Unilever	46,97	1,37	4,30	4,55
Deutsche Post	34,54	-7,03	4,85	3,56
Eni	16,24	-2,57	15,43	16,18
Enel	5,25	-2,49	27,99	24,30

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Enel, Seat Pagine Gialle, Poste Italiane, RCS MediaGroup, Ansaldo STS, Terna, UniCredit, Deutsche Telekom, ING, Siemens**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+0,01% a 24.360)

WALT DISNEY: risultati del 2° trimestre fiscale sopra le attese di consenso e della società. Walt Disney ha archiviato i risultati del 2° trimestre fiscale con un utile per azione al di sopra delle stime di consenso; il dato rettificato per le componenti straordinarie si è attestato a 1,84 dollari contro 1,70 dollari indicati dal mercato e ben al di sopra del range di 1,6-1,76 indicato dalla stessa società. Sopra il consenso anche i ricavi, che sono stati pari a 14,55 mld di dollari, con un incremento del 9% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio: il dato è stato migliore anche di quanto stimato da Walt Disney e pari a 13,67-14,44 mld di dollari.

Nasdaq (+0,02% a 7.267)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Jpmorgan	110,99	1,48	3,06	3,86
General Electric	14,27	1,42	12,04	16,80
Chevron	126,57	1,30	2,01	1,88
Verizon Communications	47,02	-1,49	3,89	3,85
Nike	68,46	-1,27	1,46	1,91
Merck & Co..	56,76	-1,08	3,00	3,66

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Baidu Adr	263,09	3,62	1,04	0,96
Microchip Technology	90,65	2,15	0,97	1,06
Marriott International - A	139,31	1,95	0,82	0,82
Dish Network -A	29,81	-12,06	1,28	0,91
Henry Schein	71,08	-6,80	0,92	0,65
Comcast Corp- A	30,59	-5,56	6,79	6,85

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,44% a 22.409)

In un contesto di mercati asiatici contrastati, il Nikkei ha archiviato la seduta odierna con un ribasso dello 0,44%: la decisione di ieri del presidente Trump di ritirare gli USA dall'accordo con l'Iran ha accentuato le incertezze sul fronte degli equilibri politici in Medio Oriente. L'attenzione è comunque rivolta ai risultati societari con molti gruppi nipponici che riporteranno i propri dati in queste giornate.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Germania	(••) Produzione industriale m/m (%) di marzo	1,0 0,8
	(••) Produzione industriale a/a (%) di marzo	3,2 3,0
	(•) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di marzo	25,2 22,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini